

## Lega Nord e Forza Italia firmano una nuova pace armata

**Pubblicato:** Sabato 1 Febbraio 2014

**Crisi rientrata. Non è una novità. Somma Lombardo si conferma la città più litigiosa della provincia**, almeno politicamente parlando, con un sindaco, **Guido Colombo**, che facendo un **paragone calcistico ricorda presidenti mangia allenatori in stile Zamparini**, con gli assessori cacciati al posto dei mister esonerati. Dopo l'addio a Guglielmo Bonfanti, ex assessore alla Sicurezza, il sottile equilibrio tra le due forze che reggono la baracca, Lega Nord e Forza Italia, è stato ancora una volta ritrovato, con **il Carroccio che si è cosperso la testa di cenere**, bacchettando il comportamento del "comandante" Colombo, invitato a gestire più collegialmente le decisioni. **All'origine della decisione dell'ennesima cacciata, il comportamento troppo decisionista dell'assessore berlusconiano**, "colpevole" di non aver avvertito il sindaco per una questione legata agli allarmi di uffici e scuole pubbliche (non erano stati attivati dall'impresa che ha in appalto il servizio il giorno dopo sant'Agnese e Bonfanti ha richiamato la ditta senza prima avvertire gli uffici e il sindaco). **Una vicenda "personale", che però ha messo a repentaglio ancora una volta la sopravvivenza dell'amministrazione comunale sommesse**, salvata dall'intervento dei partiti.



«Il rapporto politico con la Lega è stato chiarito – spiega **Marcello Pedroni, ex sindaco e coordinatore provinciale degli Enti Locali di Forza Italia** -. Sia a livello locale che provinciale **abbiamo un saldo accordo con i leghisti** e non ha senso interrompere un percorso per motivi che esulano dalla politica. Cerchiamo di concludere il percorso avviato, mettendo in pratica i quattro punti che ci siamo dati a inizio mandato. Bonfanti aveva già deciso di andarsene per motivi personali, a breve nel giro di due settimane decideremo chi lo sostituirà, anche se non è semplice trovare una persona che si metta a disposizione in questo clima di perenne precarietà».

**I famosi 4 punti** sui quali insistono Forza Italia e Lega Nord sono i seguenti: la realizzazione dell'intervento sul lascito Aielli con destinazione sociale, le aree sportive da razionalizzare, la destinazione dei 2 milioni di euro arrivati da un lascito milanese ed ora in capo all'azienda speciale, la destinazione della pizzeria confiscata alla mafia che dovrà essere demolita e riqualificata con destinazione sociale.

«Tutto rientrato – commenta **Bruno Specchiarelli, capo della Lega Nord somnese** -. Quello di Colombo (che è in quota Lega Nord, ndr) è stato un gesto estemporaneo: ho chiesto più volte un profilo più basso e di agire con lo spirito della coalizione. Abbiamo ritrovato l'accordo con Forza Italia, adesso serve capire che è necessario andare avanti fino a fine mandato. **Il sindaco deve dirci se vuole proseguire o se vuole abbandonare la nave facendola affondare.** La rotta è tracciata, se vuole farla perdere è una sua responsabilità». Sarà anche tutto rose e fiori dal punto di vista dell'accordo politico, ma sul piano personale le cose non sembrano proprio andare per il verso giusto, con liti continue, rimpasti, minacce di dimissioni e paci armate. E aspettiamo di capire se Guido Colombo accetterà i diktat dei partiti.

**Jimmy Pasin del Pd attacca:** «Peccato, questa volta tutta la maggioranza avrebbe potuto avere un sussulto di dignità, ammettere di aver fatto sprecare alla città 4 anni con la propria inattività (anche 9), e decidere di chiudere questa pietosa partita – commenta -. **Invece Forza Italia e Lega Nord pensano che il sindaco sia solo un burattino di legno** che deve solo ubbidire ai loro ordini. Fingono di chiamarlo "comandante" per comandarlo!».

Redazione VareseNews

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)